VERBALE DELLA RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA DEL COORDINAMENTO PROVINCIALE DI RAVENNA

In data odierna, giovedì 18 febbraio 2016, alle ore 9,30, presso la sede del Centro Sociale Amici dell'Abbondanza con sede a Bagnacavallo, via Mazzini, si è riunita l'Assemblea Generale dei Presidenti dei Centri Sociali ANCESCAO della Provincia di Ravenna, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Lettura ed approvazione verbale della seduta precedente
2. Andamento tesseramento 2016
3. Presentazione Bilancio provvisorio 2016
4. Verifica situazione Comune di Faenza con i Centri Sociali
5. Nuove adesioni di Centri Sociali
6. Preparazione Festa Provinciale ANCESCAO 2016
7. Aggiornamento sul progetto rete informatica
8. Varie ed eventuali

Assume la Presidenza dell'Assemblea il sig. Morganti Gian Battista che chiama a fungere da segretaria la sig.ra Giuseppina Valgimigli.

Il Presidente, constatata la **presenza dei Presidenti dei Centri Sociali della Provincia** sotto elencati dichiara la seduta validamente costituita ed atta a deliberare:

Presidente Centro Sociale Bosco Baronio

Presidente Centro Sociale ACADELIVO

Presidente Centro Sociale Portanova

Presidente Centro Sociale Le Rose

Presidente Centro Sociale Cervese

Presidente Centro Sociale Il Senato

Presidente Centro Sociale Laderchi

Presidente Centro Sociale Corbari

Presidente Centro Sociale Amici dell'Abbondanza

Presidente Centro Sociale Ca' de Cuntaden.

Presidente Centro Sociale Il Desiderio

Presidente Centro Sociale Il Portoncino

Presidente Centro Sociale Il Cotogno

Presidente Centro Sociale Granarolo

Presidente Centro Sociale Borgo

Presidente Centro Sociale Casa Mita

Presidente Centro Sociale La Quercia

Presidente Centro Sociale Rione Verde

Presidente Rione Verde

Assenti giustificati i Presidenti dei Centri Sociali sotto elencati :

Presidente Centro Sociale Acrylico

Presidente Centro Sociale Villa San Martino

Presidente Centro Sociale Macrelli

Presidente Centro Sociale Casa della Solidarieta'

Presidente Centro Sociale Reda

Presidente La Bella Ditta

Presidente Amici di Fabriago

Presidente Centro Sociale Ca Vecchia

Presidente Centro Sociale Amici di Ca Vecchia

Presidente Centro Sociale Il Salice

Presidente il Girasole

Presidente Gli Amici del Tondo

Presidente Centro Sociale Pertini

Presidente Associazione Iride.

Sono presente i Sindaci Revisori Effettivi Sig. Gatta Guerrino e Sig. Schiavi Tiziana .

La sig.ra Paola Tabanelli dà' lettura del verbale della seduta precedente che dopo l'approvazione verrà inviata a tutti i Centri Sociali e sarà disponibile on line nella pagina del sito di ANCESCAO provinciale.

I Presidenti dei C.S. Bosco Baronio e Le Rose chiedono di avere spiegazioni in merito alla situazione di alcuni Centri Sociali che hanno dovuto ottemperare alla decisione presa dal Consiglio Regionale ove è stabilito che non può esserci doppia tessera e di conseguenza il presidente di un centro sociale non può contemporaneamente esserlo per due centri sociali.

Considerando che in Provincia di Ravenna sono presenti due Associazioni di Volontariato operanti con uno stesso Presidente , viene riferito che uno di questi è il Centro Sociale

Abbondanza di Bagnacavallo per il quale è stata decisa la chiusura di ogni attività e di continuare con la sola attività di Associazione di Promozione Sociale Amici dell'Abbondanza.

Per quanto riguarda il secondo che è il Centro Sociale Il Tondo di Lugo, l'Ass.ne Per Gli Altri sta cercando una soluzione rimanendo al momento aderente ad ANCESCAO la sola a.p.s. Gli Amici del Tondo.

Relativamente ai Centro Sociali Ca' Vecchia e Quelli di Ca' Vecchia questi hanno già due Presidenza distinte e quindi pur essendo una o.d.v. e una a.p.s. sono in regola . Se sarà approvata la Legge di Riforma del Terzo Settore le Leggi 266 e 383 dovrebbero essere accorpate e quindi il problema non esisterebbe più , attualmente però l'iter e' fermo in parlamento.

Si deve comunque far presente che In Emilia Romagna ci sono molti Centri Sociali con questo problema e in proposito il Presidente del Centro Sociale la Quercia sig. Calistri fa notare quanto sia giusto risolvere il problema del doppio tesseramento anche nei Centri Sociali esistenti in Provincia, frutto dell'egoismo individuale di qualche personaggio all'interno di ANCESCAO che tiene a fare grandi numeri senza attenersi alle regole e auspica un maggiore controllo da parte della Provincia per individuare i troppi centri non in regola con la legge.

Alla fine della suddetta precisazione il Presidente mette ai voti il verbale letto in precedenza che viene approvato all'unanimità dai presenti.

Si passa quindi all'esame del secondo punto all'O.d.G., che riguarda l' andamento del tesseramento e come sempre qualcuno si è lamentato per avere ricevuto un numero di tessere per l'anno 2016 inferiore a quello richiesto ma ciò è dovuto al fatto che in precedenza si sono verificate troppo rimanenze, quindi per il momento vengono consegnate meno tessere ma ogni centro potrà chiederne altre qualora ne abbia necessità. ANCESCAO Nazionale inoltre, chiede al Coordinamento Provinciale di provvedere a far pagare ai Centri il 55% del costo delle tessere entro il 31 gennaio e, considerando che a tutt'oggi pochi centri sociali hanno ottemperato a quanto dovuto, il Coordinamento Provinciale potrebbe provvedere all'anticipo del 55% delle tessere ritirate dal Nazionale .

Il Presidente chiede quindi all' Assemblea di autorizzarlo a questa operazione tenendo comunque conto dell'esposizione del Prov.le quindi i Centri Sociali dovranno provvedere nel breve termine al pagamento del dovuto. La sig.ra Tabanelli illustra la situazione tessere che per l'anno 2015 ha chiuso con un reso di 500 tessere da parte dei Centri e infine ricorda ai Presidenti che entro il 31 maggio ognuno deve comunicare al Provinciale il numero delle tessere utilizzate e provvedere al saldo delle tessere emesse ai propri Soci

alla data del 31 maggio. Inoltre è necessario che le tessere che si dovranno restituire a fine anno vengano assolutamente consegnate entro il 3-4 gennaio di ogni anno per poter

essere conteggiate, scontate e riconsegnate al Regionale. Se vengono rese in ritardo restano al Coordinamento Provinciale che e' costretto a pagarle e al Nazionale.

Il Presidente e Centro Sociale Bosco Baronio fa notare la qualita' scadente delle tessere rispetto all'anno precedente, fatte di cartoncino troppo leggero e chiede come non si possa creare una tessera sulla quale ogni anno venga posto un bollino per il rinnovo contenendo in tal modo i costi di stampa. Morganti si impegna a riportare questa soluzione al Nazionale.

Il Presidente Morganti chiede all'Assemblea l'autorizzazione ad anticipare il pagamento del 55% delle tessere 2016 e nel contempo si attivera' per chiedere ai centri sociali inadempienti di regolarizzare la propria posizione. L'Assemblea all'unanimita' approva ed acconsente.

Chiede quindi la parola il presidente del c.s. Desiderio che critica la gestione economica di ANCESCAO sia Nazionale che Regionale lamentando anche il mancato appoggio economico anche da parte del Coord. Prov.le che non ha seguito la pratica di finanziamento presentata in occasione dei lavori di costruzione della nuova sede del proprio Centro Sociale. Morganti chiede al Presidente del Desiderio un incontro a breve per chiarire le problematiche da lui esposte. In merito alle affermazioni esposte, sotto certi aspetti anche abbastanza pesanti, seguono interenti dei Presidenti dei centri sociali Ca' de Cuntaden, Acadelivo, Bosco Baronio, Laderch e del Sindaco Revisore Sig. Gatta. I Presidenti dei Centri La Quercia e Le Rose ritengono opportuno un approfondimento dedicando una giornata ad esaminare la situazione di Ancescao Provinciale e anche Regionale. Morganti si dice disponibile ad organizzare un incontro a breve e sottolinea l'importanza del ruolo dei centri sociali affermando però che ogni centro pur all'interno di Ancescao e' autonomo con un proprio statuto. Il Presidente del c.s. Il Desiderio alle ore 11.10 lascia l'Assemblea.

Si passa all'esame del punto 4 all'O.d.G. inerente la verifica della situazione del Comune di Faenza con Centri Sociali, informando i presenti che l'amministrazione comunale di Faenza chiede il pagamento delle utenze fino ad ora a suo carico. Purtroppo a Faenza ogni c.s. ha una sua realta', con attivita' ed ubicazioni non omogenee, alla luce di ciò il Presidente si rende disponibile ad organizzare un tavolo di confronto a breve per valutare le proposte dell'Amministrazione Comunale con la partecipazione di tutti i c.s. faentini. Seguono interventi dei presidenti dei centri sociali La Quercia, Ca de Cuntaden, Il Cotogno, Il Borgo, Rione Verde, Laderchi, Casa Mita, Granarolo e Corbari.

Dopo aver ascoltato gli interventi dei Presidenti dei faentino presenti, e tenuto conto che alcuni dei quali hanno già preso accordi singolarmente in precedenza con il Comune,

comunica la propria disponibilità ad incontrare quei centri sociali di Faenza che ancora non hanno trovato un accordo con l'Amm.ne ed hanno bisogno di un aiuto. Seguono interventi dei presidenti dei c.s. Le Rose, Bosco Baronio, Il Portoncino, Alle ore 11.30 i Presidenti del centro sociale Laderchi e Cotogno lasciano l'Assemblea.

Il punto 3 all'ordine del giorno che prevedeva la visione del bilancio provvisorio 2015, non è possibile affrontare l'argomento in quanto motivi di salute i Sigg.ri Sindaci Revisori non hanno verificato Bilancio e questo punto verra' riproposto alla prossima Assemblea. Il punto 5 che precede le nuove adesioni di Centri Sociali viene presentato dal Presidente Morganti con l'informazione della richiesta di due nuove adesioni di associazioni di promozione sociale di nuova costituzione che sono, La Bella Ditta, che avrà sede nello stabile del precedente centro sociale di Ca' di Lugo e Amici di Fabriago, sempre APS ,, con sede nella ex Casa del Popolo della Frazione di Santa Maria in Fabriago. Viene quindi presentato all'Assemblea il nuovo Presidente del centro Sociale Amici dell'Abbondanza nella persona del sig. Briccolani Pietro.

Sul sesto punto all'Ordine del Giorno che prevede lo svolgimento della Festa Provinciale ANCESCAO 2016 il Presidente comunica di aver gia' parlato con il presidente del c.s. Il Cotogno di Cotignola ove è stata svolta la Festa dell'anno precedente e lo stesso si e' reso disponibile ad ospitare la festa anche quest'anno. E' quindi un'idea da valutare e tenere in considerazione . Seguono interventi dei presidenti dei c.s. Rione Verde, La Quercia, Le Rose, Bosco Baronio e da parte di alcuni, tenendo conto dello sforzo finanziario affrontato nel 2015 dal Centro Sociale Il Desiderio, viene proposto di svolgere presso il centro di Lido Adriano la festa 2016 ed eventualmente lasciare una cospicua parte dell'introito.

Il punto 7 relativo l' aggiornamento sul progetto rete informatica viene riferito dal Presidente che ad oggi, alcuni centri sociali della provincia, non sono ancora dotati di computer e quindi senza accesso ad internet per dialogare in rete, per tale motivo c'e' l'esigenza che tutti i centri siano informatizzati, quindi viene proposto all'Assemblea di valutare se anticipare ai 7 centri sociali sprovvisti del servizio le somme necessarie per l'acquisto di computer e stampante, previa verifica dei loro bilanci e stabilendo le modalita' della restituzione delle somme anticipate. Ciò naturalmente dopo aver verificato se effettivamente ci sia la volonta' e le persone in grado di utilizzare gli strumenti informatici di cui saranno dotati.

Il Coordinamento Provinciale si rende disponibile alla formazione degli addetti dei vari centri sociali avvalendosi del supporto del sig. Valmori Roberto.

L'Assemblea all'unanimita' autorizza il Presidente Morganti lla alla verifica di fattibilità del progetto trestè illustrato.

Il Presidente del Centro Sociale Le Rose, nel quadro della solidarietà fra i Centri Sociali della Provincia si impegna, a nome del suo Centro a partecipare, se necessario, anche finanziariamente al suddetto progetto.

La parola passa quindi al Presidente del centro sociale La Quercia sig. Calistri il quale espone la bozza di convenzione con OLYMPUS, centro medico polifunzionale, che prevede per i soci del centro sociale La Quercia lo sconto del 10% per tutti i servizi erogati, proponendo, se l'assemblea approva, di adoperarsi per estendere tale convenzione a favore di tutti i soci ANCESCAO della Provincia. L'Assemblea approva.

Inoltre il sig. Calistri aggiorna l'assemblea informando sul progetto Lampedusa, dichiarandosi amareggiato per la scarsa visibilita' data ad ANCESCAO da parte degli altri soggetti ravennati coinvolti nel progetto e in proposito chiede Presidente Morganti di contattare direttamente il Sindaco di Lampedusa sig.ra Nicolini. Morganti risponde di aver gia' portato all'attenzione del Consiglio Nazionale Anescao il progetto e si impegna a riferire nella prossima Assemblea.

Alla voce varie il Presidente del c.s. Le Rose sig. Antonelli informa sulla situazione orti, comunicando ai presenti che in qualita' di delegato ha partecipato agli incontri regionali ed il gruppo di lavoro concludera' il suo lavoro il 26 febbraio p.v con la preparazione del convegno regionale. A livello comunale a Ravenna sono emerse criticita' che richiedono un attento e puntuale esame sulla concessione degli orti. La lacuna più grave risulta la non obbligatorietà della tessera Ancescao agli gli ortisti anche se il Comune ha affidato ai centri sociali la concessione dei medesimi, in tal modo i gestori risulteranno sprovvisti di copertura assicurativa.

Non essendovi altri argomenti da esaminare, l'Assemblea si chiude alle ore 12.50.

La segretaria
Giuseppina Valgimigli

Il Presidente
Gian Battista Morganti